



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II - LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UFFICIO AFFARI GENERALI

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Appalto: intervento di riqualificazione dei soffitti mediante ripristini, posa di sistemi antisfondellamento e rifacimento controsoffitti.

CUP: G33J23000200001

CIG: B0200AD472

CPV: 45454000-4 Lavori di ristrutturazione

CUI: L97210890584202200012

Strutture interessate:

**Direzione Territoriale II – Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta
Sede Genova**

Ufficio Laboratorio Chimico – Sede Genova

Ufficio dei Monopoli Liguria

Ufficio delle Dogane di Genova 1

Ufficio delle Dogane di Genova 2



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**DT II - LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UFFICIO AFFARI GENERALI**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.*

- - - - -

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi?”.

1. DEFINIZIONI

COMMITTENTE

È l'Ente che commissiona l'incarico o l'appalto.

DATORE DI LAVORO

È il soggetto titolare del rapporto di lavoro all'interno dell'azienda o ente presso cui vengono effettuati i lavori in appalto.

Le figure del Committente e del Datore di lavoro possono coincidere oppure essere Persone/Enti diversi.

IMPRESA APPALTATRICE /FORNITORE

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

INTERFERENZA

Circostanza in relazione alla quale si verifica un contatto rischioso tra il personale del Datore di Lavoro e quello della ditta Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi da interferenza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81: "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi per:

- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi da interferenza che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei luoghi di lavoro;



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II - LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UFFICIO AFFARI GENERALI

2. COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI C.F. 97210890584, | |
| Sede | Piazza Mastai, 12 – 00153 Roma |
| Dirigente | Dott. Davide Aimar |
| Contatti telefonici | Tel. 011 0369256 |
| E-mail | dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it |

3. DATORI DI LAVORO

Direzione Territoriale II – Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta Sede Genova

| | |
|---|--|
| Sede | Via Rubattino 4, 16126 Genova (GE) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott. Andrea Maria Zucchini |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Ing. Gabriele Mangini |
| Contatti telefonici | Tel. 010 8541709 |
| E-mail | dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.logistica@adm.gov.it |

Ufficio Laboratorio Chimico – Sede Genova

| | |
|---|--|
| Sede | Via Rubattino 4, 16126 Genova (GE) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott.ssa Manuela Panzalorto |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Dott. Marco Distefano |
| Contatti telefonici | Tel. 010 8541301 |
| E-mail | dir.liguria-piemonte-valledaosta.lab.genova@adm.gov.it |

Ufficio dei Monopoli Liguria

| | |
|---|---------------------------------------|
| Sede | Via Cecchi, 15/10 – 16129 Genova (GE) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott.ssa Giulia Durand |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Sig. Guido Grosso |
| Contatti telefonici | Tel. 0108541604 |



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II - LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

| | |
|--------|--|
| E-mail | monopoli.genova@adm.gov.it |
|--------|--|

Ufficio delle Dogane di Genova 1

| | |
|---|--|
| Sede | Via De Marini 53, 16149 Genova (GE) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott.ssa Anna Maria Campanella |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Ing. Eleonora Scelzi |
| Contatti telefonici | Tel. 010 8541393 |
| E-mail | dogane.genova1@adm.gov.it |

Ufficio delle Dogane di Genova 2

| | |
|---|--|
| Sede | Via Rubattino 4, 16126 Genova (GE) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott. Ezio De Vecchis |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Ing. Elisabetta Riscolo |
| Contatti telefonici | Tel. 010 8541301 |
| E-mail | dogane.genova2@adm.gov.it |

4. SEDI PRESSO CUI VERRANNO EFFETTUATI I LAVORI IN APPALTO

| | |
|---|---|
| L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI Direzione Interregionale per la Liguria il Piemonte e la Valle d'Aosta | |
| Sede | Via Rubattino, 4 16134 Torino (TO) |
| Dirigente/Datore di lavoro | Dott. Andrea Maria Zucchini Dott.ssa Manuela Panzalorto Dott.ssa Giulia Durand Dott.ssa Anna Maria Campanella Dott. Ezio De Vecchis |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Ing. Gabriele Mangini Dott. Marco Distefano Sig. Guido Grosso Ing. Eleonora Scelzi Ing. Elisabetta Riscolo |
| Contatti telefonici | v. paragrafo precedente |

| | |
|--------|-------------------------|
| E-mail | v. paragrafo precedente |
|--------|-------------------------|

5. IMPRESA APPALTATRICE

| | |
|--------------------------|--|
| Denominazione | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| P. IVA | |
| Datore di lavoro | |
| INAIL ¹ | |
| INPS ¹ | |
| Polizza RC | |
| Responsabile di cantiere | |
| Contatti telefonici | |
| e-mail | |
| Preposto per la commessa | |

6. DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati in appalto riguardano **le opere da eseguirsi presso alcuni locali della Sede dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Genova (di seguito ADM), finalizzate alla riqualificazione dei soffitti mediante ripristini, posa di sistemi antisfondellamento e rifacimento controsoffitti, e opere accessorie.**

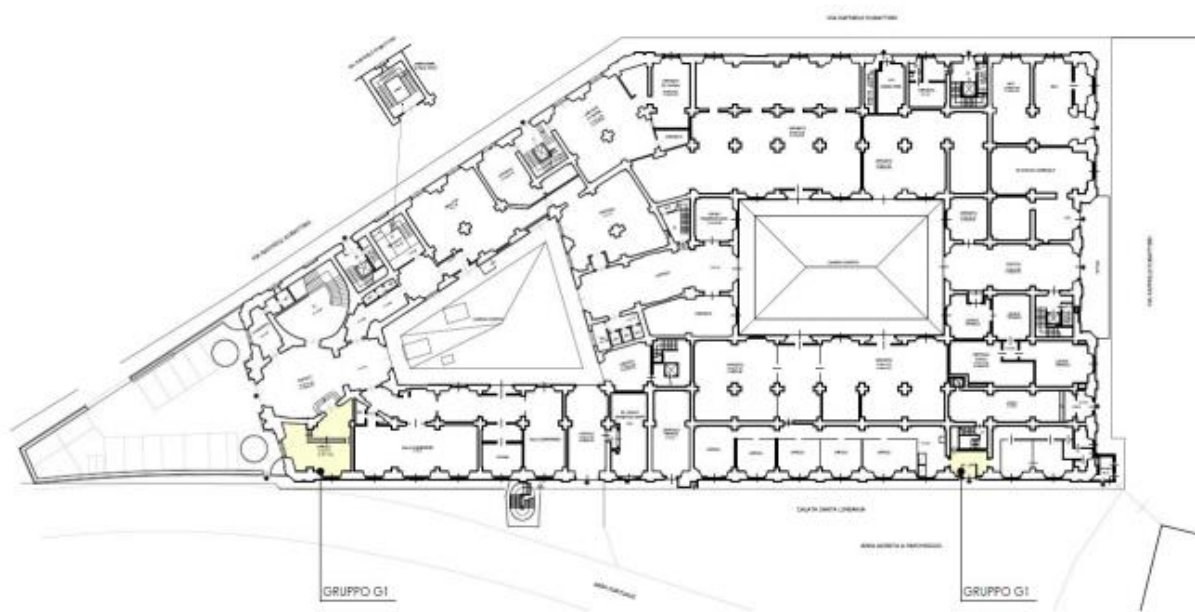
In particolare, risulta contemplata nell'appalto:

Come descritto nella Relazione generale di progetto al paragrafo descrittivo dello stato attuale la Stazione Appaltante, a seguito di indagini approfondite, ha rilevato la necessità, confermata dai successivi saggi eseguiti dagli scriventi, di procedere alla messa in sicurezza di alcuni locali dell'edificio in oggetto riassunti nelle seguenti planimetrie:

¹ La Ditta Appaltatrice garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare tempestivamente al Committente eventuali variazioni dei dati identificativi, nonché della posizione assicurativa.

Piano Terra

Gruppo G1: locali URP e ingresso civico 3



Piano Primo

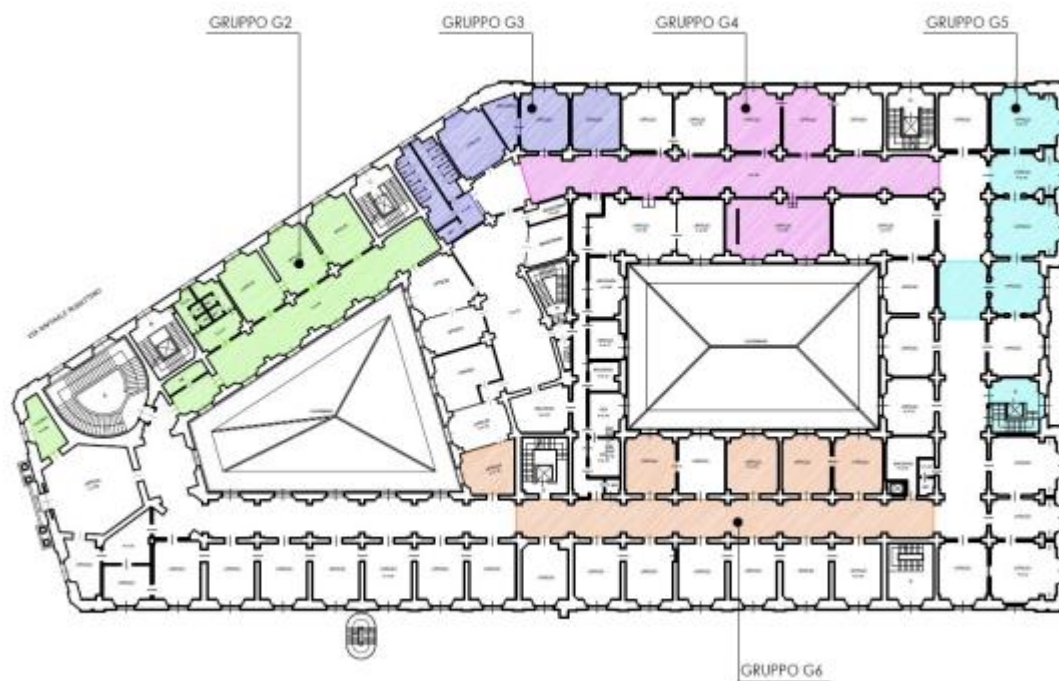
Gruppo G2: bagni 161B, corridoio e bagni 162B, corridoio 173C, cucina 102, uffici 106 107 e 108;

Gruppo G3: bagni 164B, uffici 150 151 152 e 179 M;

Gruppo G4: corridoio 176C, uffici 143 144 e 145;

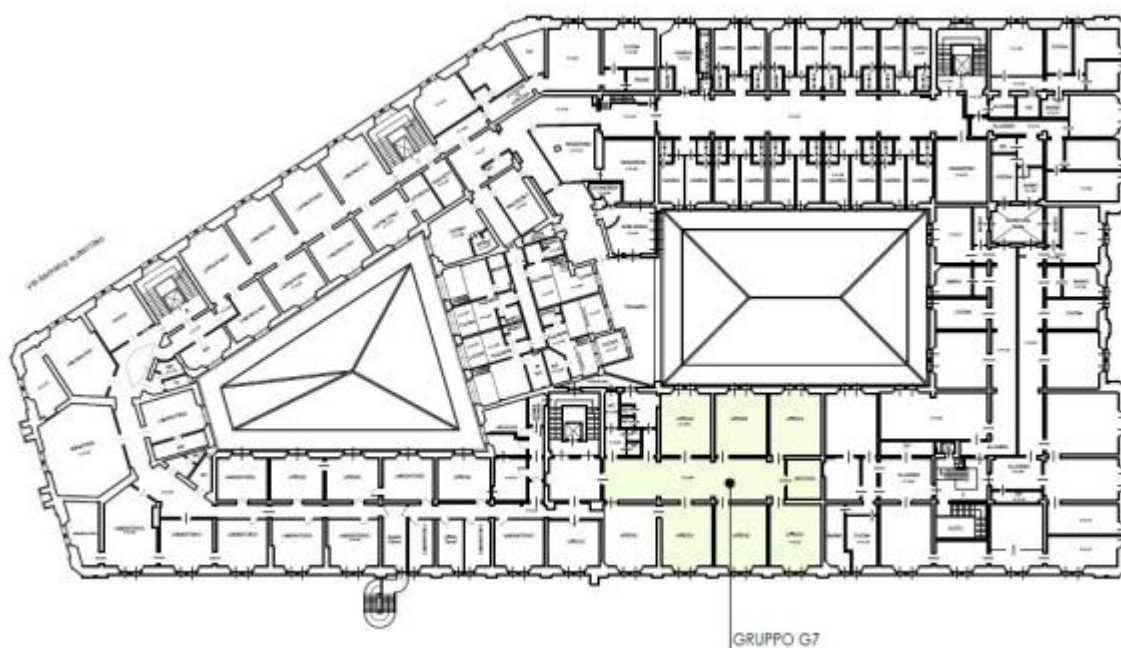
Gruppo G5: corridoio 175C, uffici 135 137 139 e 140 e vano scale est

Gruppo G6: corridoio 174C, uffici 119 123 125 127 e 157.



Piano Secondo

Gruppo G7: corridoio 218C, magazzino 217M, uffici 208 209 210 211 212 e 213



Piano Terzo

Gruppo G8: uffici 31 33A e 33B, laboratori 32 35 e 37 e archivio 34;

Gruppo G9: vano scale 332S, bagni 323B, corridoi 326C e 327C-1, uffici 317 318 319 e 320;

Gruppo G10: corridoi 327C-2, 328C e 331C, magazzino 316M, bagni 322B, uffici 310 311 312 313 e 314;

Gruppo G11: corridoi 329C e 330C, uffici 302 303 309



L'intervento di messa in sicurezza, oltre a sanare i difetti e deterioramenti rilevati nei controsoffitti, prevede l'inserimento di sistemi antisfondellamento volti a garantire la sicurezza del personale in caso di distacchi accidentali delle componenti in laterizio costituenti i solai esistenti. Tutti i sistemi installati saranno dotati di sistemi di ancoraggio antisismici opportunamente dimensionati. Le analisi e verifiche dei sistemi di ancoraggio antisismici del controsoffitto, riferite esclusivamente ai locali descritti e individuati nelle pagine precedenti, sono state condotte nel rispetto delle Vigenti Norme Tecniche del 17 gennaio 2018 e di normative di comprovata validità che forniscono sistematico supporto applicativo (Eurocodici con le relative Appendici Nazionali) delle succitate norme tecniche. Per le strutture in oggetto è stata considerata una Vita Nominale di 50 anni ed una classe d'uso II: Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti così come riportato al paragrafo 2.4.2 delle vigenti Norme tecniche delle costruzioni. Trattandosi di elementi costruttivi non strutturali, ovvero elementi che, pur non influenzando la risposta strutturale,

sono ugualmente significativi ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, si fa riferimento al paragrafo 7.2.3 delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni del 17 gennaio 2018.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno e all'esterno della sede presso cui verranno effettuati i lavori, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte di tutti gli interessati, del presente documento.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede/Direttore dei lavori e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo dell'attività che, a motivo delle medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più garantite le condizioni di sicurezza per i lavoratori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- 1) Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il responsabile di sede/Direttore dei lavori le modalità di effettuazione delle attività;
- 2) esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'Ufficio;
- 3) indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano previsti;
- 4) non fumare nei locali dell'Agenzia Dogane Monopoli;
- 5) localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- 6) in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- 7) non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- 8) non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- 9) non operare su macchine, impianti e attrezzature, se non autorizzati;

- 10) evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione delle segnalazioni di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'attività oggetto di appalto presso il compendio ADM di Via Rubattino 4 a Genova, come ai precedenti paragrafi, si svolgerà all'interno dei locali occupati dai lavoratori delle diverse articolazioni, interessando inoltre i corridoi: per questo motivo è stato definito un puntuale cronoprogramma delle lavorazioni che limita le aree interessate dalle stesse per contenere i disagi e limitare il numero di stanze e lavoratori coinvolti.

Per quanto attiene alle precauzioni da mantenere, ai fini della valutazione dei rischi interferenziali, occorre valutare quelli derivanti dalla movimentazione dei materiali e attrezzature necessari allo svolgimento delle lavorazioni. Nel corso dei lavori oggetto dell'appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) le aree soggette a lavorazioni interessate da potenziali interferenze saranno identificate e perimetrate per lo svolgimento delle stesse attraverso apposita segnalazione e delimitazione, l'accesso alle aree oggetto di intervento. Non esisterà dunque alcuna interferenza con le aree interessate dai lavori, derivante dal transito e dall'accesso ai locali oggetto di lavorazioni;
- 2) nel caso di necessità, il transito attraverso i corridoi potrà essere completamente impedito, organizzando le lavorazioni in modo da limitare al minimo indispensabile tale circostanza;
- 3) le operazioni di fornitura del cantiere e di allontanamento dei materiali di risulta verranno eseguite nelle ore in cui la presenza del personale ADM ridotta, prediligendo pertanto le ore di inizio e fine dell'attività lavorativa.

Con riferimento alle precauzioni da mantenere relativamente ad attività che debbano svolgersi all'interno degli edifici, il Personale della ditta appaltatrice, dovrà osservare le seguenti norme generali di comportamento:

- 1) non accedere a locali diversi da quelli in cui si devono eseguire i lavori o fornire i servizi, senza il permesso del Datore di Lavoro competente e comunque senza aver preventivamente informato l'RSPP o gli RSPP dei locali interessati;

- 2) non toccare i materiali, le apparecchiature e gli strumenti presenti negli uffici, senza avvisare preventivamente i lavoratori interessati;
- 3) non interrompere l'erogazione di energia elettrica, acqua potabile o servizi di telecomunicazione, senza avvisare la Direzione;
- 4) richiedere l'intervento responsabile di sede/Direttore dei lavori ed eventualmente dell'RSPP o degli RSPP dell'edificio interessato, nel caso si verificano occorrenze non previste o non prevedibili, che non permettano l'esecuzione conformemente alle presenti prescrizioni;
- 5) richiedere l'intervento del responsabile di sede/Direttore dei lavori in caso di incidenti (p.e. spargimento di prodotti pericolosi o infortuni) per valutare le modalità di gestione delle emergenze;
- 6) in caso di evacuazione dei locali, seguire le prescrizioni del Personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- 7) con riferimento alla prevenzione legata all'emergenza pandemica, saranno rispettare le norme e le prescrizioni in vigore al momento dell'intervento, indossando dispositivi di protezione delle vie respiratorie ove richiesto.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi inerenti l'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza **oltre a quelli già individuati, valutati e computati analiticamente in sede di progettazione** ed evidenziati nel Piano di Coordinamento per la Sicurezza e nel quadro economico dell'intervento, pertanto i costi **aggiuntivi** della sicurezza sono stati valutati pari a **zero** e così accettati dall'Impresa appaltatrice, riconducendo l'organizzazione del cantiere in ambiti di intervento quale parte integrante della modalità esecutiva definita in sede progettuale. Qualora nel corso dell'esecuzione dovessero verificarsi occorrenze non previste o non prevedibili, che comportino costi aggiuntivi da imputarsi a rischi interferenziali gli stessi saranno oggetto di specifica valutazione.

Genova, ___ . __. ____ data inizio lavori



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**DT II - LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
UFFICIO AFFARI GENERALI**

Il Direttore Interregionale
Liguria, Piemonte Valle d'Aosta

Dott. Andrea Maria Zucchini

Il Direttore Ufficio Laboratori

Dott.ssa Manuela Panzalorto

Il Direttore Ufficio Monopoli
Liguria

Dott.ssa Giulia Durand

Il Direttore Ufficio delle Dogane di Genova 1

Dott.ssa Anna Maria Campanella

Il Direttore Ufficio delle Dogane di Genova 2

Dott. Ezio De Vecchis

Il RSPP DT II
Liguria, Piemonte Valle d'Aosta

Gabriele Mangini

Il RSPP Ufficio Laboratori

Marco Distefano

Il RSPP Ufficio Monopoli
Liguria

Guido Grosso

Il RSPP Ufficio delle Dogane di Genova 1

Eleonora Scelzi

Il RSPP Ufficio delle Dogane di Genova 2

Elisabetta Riscolo

Per la Ditta
(specificare ruolo)

Dott./Sig.
